



CITTA' DI TORINO

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Riunione 13 Aprile 2023 – Verbale sintetico

Apertura

La riunione della Conferenza si è tenuta alle ore 14.30 del 13 Aprile 2023 in modalità videoconferenza.

Ha presieduto la Conferenza l'Assessora alle Politiche Educative della Città di Torino Carlotta Salerno.

Presenti

Dipartimento Servizi Educativi-Città di Torino: Claudia Durando, Daniela Ghidini, Giuseppe Nota, Claudio Sciaraffa, Paola Suppo, Marina Sutelli

Dipartimento Gabinetto del sindaco-Città di Torino-Ufficio Partecipazione: Barbara Rivoira

Ufficio Scolastico Regionale: Angela Lotito, Tecla Rivero

Circoscrizione 1: Ilaria Gritti

Circoscrizione 4: Anna Maria Bovetti, Sonia Gagliano, Alberto Re

Circoscrizione 7: Gian Luca Deri

Circoscrizione 8: Michele Antonio Giuggino

Dirigenti Scolastici scuole primo ciclo o loro rappresentanti:

Letizia Adduci, Rosa Berardi, Micaela Berra, Silvia M. Bollone, Mira Francesca Carello, Massimo Cellerino, Serenella Cuiuli, Ketti Krassevez, Francesca Nobile, Pietro Perrone, Veronica T. R. Sole, Maria Viglione.

IC Alighieri Kennedy, IC Cena, IC Antonelli Casalegno, IC Pacinotti, scuola Madre Mazzarello

Fidae Piemonte e Valle d'Aosta: Giuseppe Parisi

Fondazione Compagnia di san Paolo: Giulia Lanzarini, Claudia Mandrile

Oxfam Italia: Sibilla Filippi

Ordine del Giorno

- 1) *Il Sistema Integrato 0-6*
- 2) *Presentazione dell'iniziativa "La festa dei vicini"*
- 3) *Presentazione del percorso progettuale "Città dell'Educazione"*



In relazione al primo punto previsto all'ordine del giorno, il *Sistema integrato 0-6*, si inizia inquadrando il tema all'interno della cornice normativa di riferimento.

Nell'ultimo decennio si sono verificati importanti sviluppi a livello nazionale, anche grazie all'impulso delle raccomandazioni UE, che hanno dato un fondamentale riconoscimento ai servizi 06, individuati dalla Legge 107/2015 e dal Decreto Legislativo 65/2017 come primo segmento del Sistema nazionale di educazione ed istruzione.

Dal punto di vista progettuale e operativo dei servizi educativi 06 anni, la principale linea strategica di lavoro e sviluppo in capo alla Città, in ottemperanza al mandato che il Decreto Legislativo 65/2017 dà agli Enti Locali, è quella di istituire e rafforzare una governance pubblica in cui il Comune sia promotore di progetti pedagogici condivisi ed eserciti il ruolo di regista e tutore della qualità dei servizi 0-6, erogati da una pluralità di gestori, nell'ottica dell'integrazione orizzontale e verticale ai diversi livelli (stakeholder, gestori, territorio....).

In questa logica la Città, con un documento approvato a dicembre 2019 dal Consiglio Comunale, ha definito le "Linee di indirizzo per un nuovo sistema dei servizi cittadini per l'infanzia".

Con il decreto legislativo 65/2017, inoltre, è stato avviato un importante programma di finanziamento che promuove la formazione quale leva per costruire connessioni e dare impulso allo sviluppo del Sistema.

Oltre ai fondi trasferiti ai Comuni dalle Regioni, nell'ambito del D.lgs 65/2017, altri fondi giungono alle autonomie scolastiche dallo Stato e altri ancora da finanziamenti di Fondazioni.

L'intento del Dipartimento Servizi Educativi è quello di offrire il coordinamento per l'utilizzo di tali fondi, in modo che possano essere inseriti in un quadro di senso, rispondente alla finalità di sostenere professionalità e cultura dei servizi educativi 06, con l'obiettivo di caratterizzare in modo partecipato il progetto delle politiche educative per l'infanzia della Città.

A questo punto è necessario procedere ad una elaborazione condivisa di un *Progetto di formazione* a sostegno dello sviluppo del Sistema educativo integrato.

Il processo di costruzione del progetto e del programma formativo sarà coordinato da un apposito "*Tavolo sulla formazione integrata*" e dovrà assumere come compito anche quello di contribuire al chiarimento delle modalità necessarie per operare un lavoro sinergico con un'ampia condivisione degli obiettivi, proseguire il confronto pedagogico, formulare ipotesi organizzative e rappresentazioni di funzionamento di un sistema integrato.

Tale tavolo sarà formato da soggetti rappresentativi di realtà pubbliche e private presenti sul territorio cittadino: Ufficio Scolastico Regionale-Ambito territoriale torinese, Università di Torino, Dirigenti e Responsabili dei Servizi Comunali per l'Infanzia, Titolari e coordinatori di Servizi Privati 0-3, Responsabili delle Scuole Infanzia paritarie private e *Dirigenti Scolastici* che avranno presentato la propria candidatura. Al fine di individuare i Dirigenti Scolastici, che desiderano sedere a questo tavolo, saranno quindi raccolte le adesioni attraverso un Google Moduli, che sarà a breve inviato alle scuole, in cui poter esprimere la propria disponibilità.

Al Tavolo e nei focus group saranno approfondite tematiche quali le linee metodologiche da adottare per una formazione efficace, lo sviluppo di nuovi modelli di organizzazione del lavoro, la gestione coordinata dei fondi al fine di distribuire i servizi in città ottimizzando le risorse ecc.. fino ad arrivare a un documento di progettazione del Piano formativo.



Si passa poi ad illustrare l'iniziativa "La Festa dei Vicini", che il Comune torna a promuovere aderendo alla Giornata europea dei Vicini 2023.

Gli incontri organizzati nell'ambito della Festa, patrocinata dalla Città attraverso le Circoscrizioni, prevedono appuntamenti nei cortili, nelle piazze e in spazi pubblici per conoscersi e stare insieme, rafforzando il senso di comunità e i rapporti di prossimità all'interno dei quartieri, anche con occasioni conviviali.

Le scuole potranno aderire all'iniziativa, che si terrà il 27 e il 28 Maggio 2023, ad una o ad entrambe le giornate contribuendo alla buona riuscita dell'evento.

A tal fine alle istituzioni scolastiche sarà inviata una *lettera di presentazione* che accompagna i *moduli per la richiesta di adesione* nei quali sono contenuti tutti i riferimenti per eventuali richieste e/o delucidazioni.

In ultimo viene presentato il percorso progettuale "Città dell'Educazione", a cura di Fondazione Compagnia di San Paolo e Oxfam Italia, che si sviluppa su tre assi:

- 0-6 avvicinamento famiglie e servizi educativi per un accesso diretto e facilitato;
- 6-16 opportunità per i giovani;
- 16-29 fascia dei Neet.

In sintesi le finalità previste dal progetto sono quelle di:

- Contribuire a costruire o consolidare vere e proprie "città educative" nella quali intere comunità educanti operano in modo condiviso e integrato;
- Fornire opportunità educative e personalizzate a bambine/i e ragazzi/e e contribuire a ridurre il gap di apprendimenti;
- Potenziare politiche attive per il lavoro per intercettare/agganciare i/le giovani.

In relazione al processo di lavoro, tra le attività preliminari realizzate a Torino, sono state avviate le interlocuzioni con gli stakeholders istituzionali (pubblici e del privato sociale), grazie alla cui collaborazione è stata condotta un'analisi incentrata su domanda-offerta relativa ai servizi, concretizzate poi nella costituzione di un gruppo di lavoro con i loro rappresentanti.

A completamento della fase di ascolto partecipato sono ora previsti *focus group*, *interviste e laboratori* con scuole, enti del Terzo settore, famiglie e studenti.

Insieme ai territori, interessanti interlocutori del progetto, la "voce" delle scuole assume particolare rilevanza in quanto fulcro della comunità educante.

Pertanto si procederà alla pianificazione degli approfondimenti con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche. La Fondazione Compagnia di San Paolo invierà ai Dirigenti Scolastici del primo ciclo dell'obbligo una richiesta di adesione e partecipazione ai focus group, organizzati già a partire dal mese di maggio, da rivolgere anche ad un docente della scuola primaria e uno della secondaria di primo grado.

I Dirigenti Scolastici presenti all'incontro esprimono apprezzamento per il percorso progettuale presentato facendo contestualmente presente che alle scuole in questo periodo arrivano numerose istanze e richieste di collaborazione le quali vanno ad aggiungersi alla già complessa



CITTA' DI TORINO

programmazione delle diverse attività e alla gestione di progetti e finanziamenti di cui sono beneficiarie.

A questo proposito viene quindi suggerito di lavorare sulla fascia "intermedia" della popolazione studentesca su cui non sono in genere previste altre progettualità che invece riguardano i ragazzi più fragili a rischio di dispersione implicita.

La riunione termina alle 16.30

Verbale redatto da: Marina Sutelli, Paola Suppo

Approvato da: Claudio Sciaraffa